

PIANETA GSA » L'INTERVISTA

Martelossi ci crede «Udine può puntare anche ai play-off»

Il coach di Mantova spinge la squadra della sua città
«Campionato equilibrato, ma Lardo&Co possono sognare»



Alberto Martelossi coach di Mantova

di Simone Firmani

UDINE

Un giorno vinci e sogni i play-off, un giorno perdi subendo un forte blackout durante la partita. Dai poi uno sguardo alla classifica e ti accorgi che l'Apu Gsa non sta poi troppo male, perché è a quattro punti dalla zona play-off, anche se a dirla tutta è pure a 4 punti dalla zona play-out.

L'A2 in sostanza è un campionato imprevedibile e con uno dei suoi protagonisti facciamo quindi il punto dopo la prima giornata di ritorno: Alberto Martelossi, che con la sua Dinamica Mantova viaggia al terzo posto in classifica.

Coach, la Gsa prima vince contro Treviso e Fortitudo, poi si spegne a Ravenna. Come mai?

«In campo ci sono delle situa-

zioni non codificabili che rientrano nello straordinario equilibrio di questo campionato. Anche noi a Jesi abbiamo dominato per tre quarti, poi prima di vincere siamo andati sotto nel punteggio. La Gsa probabilmente paga lo sforzo enorme fatto nelle ultime partite».

Anche contro di voi c'è stato un blackout bianconero però...

«Sì, ma se quello contro di noi è abbastanza inspiegabile perché accaduto a inizio partita, quanto successo a Ravenna sta nell'ordine delle cose. Capiuta spesso che nel mezzo della partita non riesci più a fare quello che vuoi, dopo un fischio arbitrale o dopo una palla persa. Lì dipende tutto dalla bravura dell'avversario e dalle tue debolezze».

Udine però, contro Treviso e Fortitudo, ha saputo giocare alla grande. Una sorpresa?

«Un po' mi ha stupito, ma d'altra parte bisogna considerare l'Apu come una squadra vincente ed esperta, poiché arriva dalla promozione dell'anno scorso. Può stupire per il blasone degli avversari e per i numerosi infortuni che hanno colpito la Gsa. Tuttavia questo dimostra ancora una volta l'enorme equilibrio del campionato. Udine è in corsa per i play-off, se avesse perso quelle due partite sarebbe in piena zona



La Gsa tornerà in campo domenica a Cividale contro l'ostica Piacenza

play-out».

Parliamo del derby bolognese, che mancava da quasi otto anni. Che partita è stata?

«Si è trattato di un grande spettacolo e spot per il nostro campionato. È stata poi una partita equilibrata, giocata da due forti squadre ma costruite in maniera diversa. La Fortitudo proverà a fare il colpaccio alla fine, la Virtus continuerà a dominare il campionato e a viaggiare al primo posto».

Risulta efficace arrivare primi alla fine della stagione regolare se poi ci sono tutti i play-off da affrontare?

«È un buon viatico, necessario per fare punti e costruire la mentalità giusta. Poi però bisogna essere bravi a non bruciare energie, come noi a Mantova abbiamo purtroppo fatto l'anno scorso».

Però quest'anno vi siete qualificati nuovamente alle Final Eight di Coppa Italia dopo essere partiti con 4 sconfitte consecutive. Dove potete arrivare?

«Non abbiamo un obiettivo preciso, ma dopo aver vissuto alcune difficoltà abbiamo fatto una bella rincorsa. Ci godremo l'esperienza della Coppa, cercando di non bruciare troppe energie per finire la stagione in crescendo».

Insomma, Udine, ascolta «Martello»: puoi sognare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA